

La Racing Bulls accende la luce Maxi fotovoltaico made in Cefla

La tecnologia della coop imolese e il biometano Caviro garantiranno il 100% del fabbisogno



Sopra, l'headquarter della scuderia Racing Bulls a Faenza. Il taglio del nastro con Andrea Fabbri, Marco Panieri, Alan Permane, Gianmaria Balducci, Enrico Fastelli, Massimo Isola e Peter Bayer

di **Enrico Agnessi**
FAENZA (Ravenna)

Un matrimonio romagnolo votato alla sostenibilità. Da un lato il colosso cooperativo Cefla di Imola (quasi 700 milioni di fatturato all'anno); dall'altro il team Racing Bulls, protagonista in Formula 1. Inaugurato ieri a Faenza (Ravenna), nel quartier generale della scuderia erede della mitica Minardi ma oggi targata Visa Cash App, il 'Green energy park'.

La nuova struttura, di oltre 14.500 metri quadrati, combina un impianto fotovoltaico di ultima generazione con una cella a combustibile a ossidi solidi (realizzata appunto da Cefla) alimentata da biometano prodotto nel vicino stabilimento del gruppo vitivinicolo Caviro. Una soluzione all'avanguardia in grado di garantire il 100% del fabbisogno energetico dell'impianto, nel quale si allestiscono le monoposto impegnate nel Circus, senza emissioni di carbonio.

Nel dettaglio, la tecnologia avanzata delle celle a combustibile consente una produzione annua media di 4,6

GWh di energia elettrica a zero emissioni di carbonio. E l'efficienza è ulteriormente incrementata dal recupero del calore, che copre integralmente il fabbisogno di riscaldamento dello stabilimento, permettendo inoltre l'avviamento dell'impianto senza utilizzo di acqua.

«Attraverso solide partnership con fornitori locali, non solo riduciamo le emissioni, ma promuoviamo anche l'innovazione e la crescita all'interno della nostra comunità – spiega Enrico Fastelli, direttore Infrastrutture e progetti sostenibilità di Racing Bulls –. Massimizzando le sinergie con il territorio, favoriamo lo sviluppo di competenze e collaborazioni che portano benefici a tutte le parti coinvolte».

Al taglio del nastro, assieme al presidente di Cefla, Gianmaria Balducci, e ai vertici di Racing Bulls (il team principale Alan Permane, l'amministratore delegato Peter Bayer e il già citato Fastelli), erano presenti il sindaco di Faenza, Massimo Isola, il suo vice Andrea Fabbri e il primo cittadino di Imola, Marco Panieri. Poco prima dell'inaugurazione, anche il presidente della Regione, Michele de Pascale, è passato per un

saluto a suggello dell'intesa tra le due importanti realtà del territorio.

«**Nel** 1932 Cefla nasceva a Imola con una vocazione precisa: l'eccellenza ingegneristica al servizio del progresso – ha ricordato il presidente Balducci –. Oggi, a un anno esatto dall'inizio della nostra partnership con Racing Bulls, celebriamo un traguardo che proietta quella stessa visione nel futuro della sostenibilità. È motivo di grande orgoglio per noi vedere come la nostra storia, fatta di grandi opere, si arricchisca di un nuovo capitolo dove l'innovazione tecnologica italiana garantisce autosufficienza energetica a un partner così prestigioso».

Nelle parole di Mario Gargano, responsabile commerciale del settore energia di Cefla, l'impianto inaugurato ieri è «la dimostrazione concreta di ciò che può nascere dall'incontro tra innovazione tecnologica e responsabilità ambientale. Non solo – conclude Gargano – abilita una tecnologia innovativa, ma rappresenta anche un ottimo esempio di collaborazione tra aziende a livello locale. E siamo orgogliosi di partecipare attivamente a progetti di questo tipo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOTORVALLEY



La presentazione e il taglio del nastro dell'impianto Cefla che alimenta la scuderia faentina, presenti il presidente di Cefla Gianmaria Balducci, il presidente della Regione Michele De Pascale, i sindaci di Faenza e Imola Massimo Isola e Marco Panieri e i vertici Racing Bulls FOTOSERVIZIO MAURO MONTI



F1, Cefla e Racing Bulls insieme per una nuova era sostenibile

La scuderia corse di Faenza oggi è autonoma dal punto di vista energetico e sfrutta solo rinnovabili. Presentato ieri il "Racing Bulls Green energy park"

FAENZA

LAURA GIORGI

La tecnologia della Cefla di Imola dà energia alla Racing Bulls di Faenza, la materia prima per far funzionare l'impianto ce la mette Caviro. «La sostenibilità nasce dall'innovazione, ma soprattutto dalla collaborazione» per usare le parole del manager della casa costruttrice di Formula 1 Enrico Pastelli. Qui è effettivamente successo. Del resto è l'«ecosistema Emilia-Romagna» come lo chiama il presidente Michele De Pascale che è fatto così: «Parte dalla passione per lo sport e le corse e arriva all'aerospazio». In questo caso passando anche per l'agricoltura e il riciclo di materie di scarto.

Energia pulita per la Formula 1

Nell'anno in cui il Circus cambia nel segno di una maggiore sostenibilità per affrontare il prossimo mondiale, e purtroppo torna ad allontanarsi anche dalla Romagna, a Faenza la scuderia di Formula uno Visa Cash App Racing Bulls allinea la fabbrica alla pista nel nome dell'energia pulita. Ieri è stata presentato il "Green energy park" della casa costruttrice di bolidi con l'avvio dell'impianto di cogenerazione fuel cell sviluppato in collaborazione con il fornitore ufficiale Cefla e in linea con gli obiettivi di sostenibilità della "sorella" Red Bull, Formula 1 e Fia.

L'impianto

Il cogeneratore fuel cell a ossidi di solido Nova Solution by Cefla, alimentato dal biometano

certificato proveniente dalla lavorazione delle materie di scarto della vicinissima Caviro, unito al fotovoltaico installato sulle tettoie del parcheggio aziendale, garantisce ora l'autonomia energetica alla casa costruttrice producendo energia da fonti rinnovabili a ciclo continuo h24. Il Racing Bulls Green energy park è un mix tecnologico che si allarga su 14.500 metri quadrati di superficie (di cui la cella occupa appena il 2% di spazio), adiacente alla sede principale in via Della Boaria. L'impianto fuel cell produce annualmente 4,6 GigaWatt di energia elettrica a zero emissioni di carbonio, non essendoci appunto combustione (il che comporta 1500 tonnellate annue di CO2 in meno scaricate nell'aria), e integra l'1,2 GigaWatt realizzato dal fotovoltaico. «L'efficienza è ulteriormente incrementata dal recupero del calore, che copre integralmente il fabbisogno di riscaldamento del sito, mentre l'avviamento dell'impianto senza utilizzo di acqua contribuisce a preservare una risorsa vitale e a ridurre l'impatto ambientale. Il risultato è una drastica riduzione delle emissioni, l'eliminazione dell'inquinamento acustico e la definizione di un nuovo standard di efficienza energetica per il settore», specifica l'azienda. Il sistema ha permesso di implementare anche le colonnine elettriche per la ricarica delle auto dei dipendenti.

Aziende del territorio insieme

«Attraverso solide partnership con fornitori locali, non solo riduciamo le emissioni, ma pro-

muoviamo anche l'innovazione e la crescita all'interno della nostra comunità - ha detto ancora Enrico Pastelli, facility management & hse director di Visa Cash App Racing Bulls -, massimizzando le sinergie con il territorio locale, favoriamo lo sviluppo di competenze e collaborazioni che portano benefici a tutte le parti coinvolte». Gianmaria Balducci, presidente della Cefla si è detto onorato del fatto che un player internazionale e prestigioso come la scuderia di Formula 1 abbia scelto Cefla: «Nel 1932 Cefla nasceva a Imola con una vocazione precisa: l'eccellenza ingegneristica al servizio del progresso. Oggi, a un anno esatto dall'inizio della nostra partnership con Visa Cash App Racing Bulls, celebriamo un traguardo che proietta quella stessa visione nel futuro della sostenibilità. Questo è un progetto di vera economia circolare che si esprime al massimo e aiuta non solo la sostenibilità ambientale ma anche quella delle aziende coinvolte stesse». «Per Faenza siete generatori di modernità e opportunità - ha detto il sindaco di Faenza Massimo Isola rivolgendosi allo staff Racing Bulls -. Grazie per la concretezza e la capacità di creare visione, la sostenibilità è il tema dei temi che attraverso la vita di tutti noi già oggi e non solo in prospettiva. Questo è un luogo dove si percepisce chiaramente che il futuro è adesso e ci aiuta a internazionalizzare i nostri pensieri. La città vi guarda come esempio: fare ricerca e studiare porta a creare progetti vincenti».



Gianmaria Balducci presidente Cefla al centro con Alan Permane e Peter Bayer, team principal e amministratore delegato Racing Bulls



Alcuni momenti dell'inaugurazione del generatore Fuel cell Nova di Cefla allo stabilimento della Visa Cash App Racing Bulls di Faenza

fvandini@confindustria Romagna.it

Cefla e Racing Bulls F1: ecco il 'Green Energy Park'

Un progetto pionieristico che ha visto la realizzazione di un impianto di cogenerazione a 'Fuel Cell' alimentato a biometano

Innovazione, tecnologia ma soprattutto sostenibilità. La monopo-
 stito da competizione della scuderia di Formula Uno 'Racing Bulls' è in bella mostra all'interno della Galleria della Molinella a Faenza. A pochi passi dal cuore della città, ieri sera al Teatro Masini è andato in scena un evento intitolato 'Da Faenza verso il futuro', un talk show nel corso del quale in tanti hanno avuto occasione di approfondire nel dettaglio, e grazie alle risposte dei relatori presenti come sta cambiando il mondo della formula uno: dalle auto da corsa ai motori, senza dimenticare l'approccio sostenibile dell'azienda e le ricadute sul territorio. Non un dettaglio ma una vera e propria politica che entra a pieno titolo nel dibattito contemporaneo in tema di sviluppo, di futuro e di approccio, anche economico. Non a caso ieri mattina in via Boaria, quartier generale faentino della Racing Bulls, alla presenza del presidente della Regione Michele de Pascale, del sindaco di Faenza Massimo Isola, del primo cittadino di Imola Marco Panieri, e di tanti imprenditori, si è svolta l'inaugurazione dell'Energy Park realizzato pochi mesi fa dalla scuderia. Si tratta di un progetto pionieristico, sviluppato da Cefla, che ha visto la realizza-



zione di un impianto di cogenerazione a 'Fuel Cell'.

In poche parole negli spazi adiacenti alla sede della scuderia, è stata realizzata una nuova struttura con un impianto fotovoltaico all'avanguardia integrato con un impianto alimentato a biometano che attraverso un processo specifico prevede una produzione di energia elettrica annua stimata in 4,6 gigawattora. L'equivalente dell'energia elettrica necessaria all'azienda e per di più a emissioni zero di carbonio. L'efficienza «è ulteriormente incrementata dal recupero del calore, che copre integralmente il fabbisogno di riscaldamento del sito, mentre l'avviamento dell'impianto senza utilizzo di acqua contribuisce a preservare una risorsa vitale e a ridurre l'impatto ambientale. Il risultato è una drastica riduzione delle emissioni, l'eliminazio-

ne dell'inquinamento acustico e la definizione di un nuovo standard di efficienza energetica per il settore».

Un passo in avanti decisivo in tema di impatto ambientale e verso una reale autonomia energetica, come ha sottolineato il faentino Enrico Fastelli, manager e direttore delle risorse umane di Visa Cash App Red Bull: «Attraverso solide partnership con fornitori locali, non solo riduciamo le emissioni, ma promuoviamo anche l'innovazione e la crescita all'interno della nostra comunità. Massimizzando le sinergie con il territorio locale, favoriamo lo sviluppo di competenze e collaborazioni che portano benefici a tutte le parti coinvolte». L'Energy Park peraltro costituisce un parcheggio con colonnine elettriche per i veicoli dei dipendenti di Racing Bulls. La stessa visione in termi-

ni di sostenibilità che ha Cefla, il cui presidente Gianmaria Balducci ha puntualizzato: «Oggi celebriamo un traguardo che proietta la stessa visione nel futuro della sostenibilità. Inauguriamo un impianto (Nova Solution by Cefla, il nome) che è già pienamente operativo e in funzione. È motivo di grande orgoglio per noi vedere come la nostra storia, fatta di grandi opere si arricchisca oggi di un nuovo capitolo».

Un impianto con una tecnologia innovativa e una collaborazione stretta tra aziende nello stesso territorio, in Romagna, che costituiscono un esempio virtuoso per il settore produttivo, di pari passo al cambio di paradigma che si sta registrando nel motorsport, sempre più indirizzato verso la piena sostenibilità.



d.v. Giovanni Balducci, presidente Cefla

ALL'AVANGUARDIA

Negli spazi adiacenti alla sede realizzato un impianto fotovoltaico di ultima generazione